



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 13

Dipartimento Risorse Umane  
Direzione del Personale

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE  
Direzione del Personale  
Direttore dr. Vasco Veri

Unità Operativa: Sezione  
Gestione Risorse Umane  
Dirigente dr.ssa Cristina Gobbi

Unità Operativa: Sezione  
Giuridica ed Economica  
Coordinatore dr.ssa Giovanna Marazzato

Mirano,

## **Verbale riunione Sindacale tra le OO.SS. del Comparto Sanità la R.S.U. e l'Azienda U.L.S.S. n. 13**

**Il giorno 21 LUGLIO 2010, presso la sede amministrativa di Mirano, tra l'Azienda ULSS n. 13, la R.S.U. Aziendale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità, si è addivenuti alla sigla del presente verbale relativo a:**

### **Integrazione accordo sindacale del 8.6.2010**

Richiamato l'accordo del 8.6.2010 relativo all'organizzazione dei turni di lavoro vengono esaminate le problematiche insorte nell'applicazione della nuova turnistica.

Per quanto sopra vengono apportate le seguenti precisazioni:

Il punto 1 delle Deroghe riportato nel predetto accordo viene così formulato:

1. *il numero minimo di ore di riposo non può essere inferiore a 8 ore consecutive prima dell'inizio del successivo periodo di lavoro, per non più di 2 volte nello stesso ciclo di turno, riconoscendo le deroghe stabilite dai commi 6 e 6 bis dell'art.15 del Contratto Integrativo Aziendale siglato il 21.11.2007;*

Il punto 4 delle Deroghe riportato nel predetto accordo viene così formulato:

*La modifica permanente della cadenza e/o dell'orario del turno in una specifica unità operativa, sentito il parere del personale interessato, deve essere rispettoso del contratto integrativo aziendale ed è oggetto di informazione ai sensi del CCNL.*

Infine il punto 3, ultimo comma, viene formulato come segue:

*Per quanto concerne le unità operative nei quali il giorno di riposo coincide di norma con la domenica (ad es.: servizi diagnostici organizzati su turni nelle 24 ore ed il reparto di oculistica), questi si differenziano dai turni di lavoro presenti nei reparti di cura ospedalieri. Pertanto i turni di lavoro potranno derogare all'art.7 del d.lgs. 66/2003 garantendo un riposo della durata di 35 ore minime ogni 14 giorni.*

### **Progetti incentivanti**

In merito alla tematica dei progetti incentivanti previsti dall'art.33 del Contratto Integrativo Aziendale le parti concordano di adottare per l'anno 2010 i criteri indicati nei punti da A) a G) della nota della RSU del 8.7.2009 allegata al presente accordo.

Per le OO.SS. del Comparto Sanità

RSU: Rouaello

CGIL-FP Porci Buzi

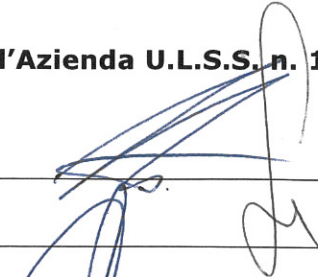
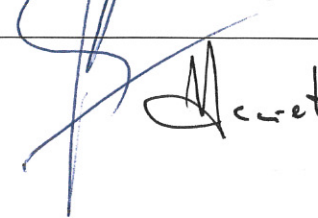
UIL-FPL Scipione Lotto Basso

RSU Storace Basso

NURSING UP Basso Mare Olivero

GISL FP Stella Simonetti

Per l'Azienda U.L.S.S. n. 13

  
  
Acetello

**RSU** rappresentanza sindacale unitaria  
dell'Ulss n. 13

**ESECUTIVO E DELEGAZIONE**  
**TRATTANTE:**  
Raffaello Tomaello (coordinatore)

Maria Chiara Basso  
Maria Donolato  
Taliana Favaro  
Adriano Pistore  
Maurizio Properzi

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:**

Chiara Ermo (responsabile)  
Laura Basso  
Stefania Bonato  
Francesca Ferraretto

**DELEGATI:**

Alessandro Bergo  
Marco Busato  
Monica Catullo  
Rosetta Cigana  
Milva Chioatto  
Valerio Ferro  
Gianpaolo Frison  
Antonella Gazzetta  
Pio Antonio Granziero  
Giuliano Iadicicco  
Enrico Lazzari  
Roberta Longhin  
Gastone Lugato  
Elsa Manente  
Simone Naletto  
Stefano Peraie  
Loreta Perin  
Stefania Polo  
Paolo Scattolin  
Alberto Vailarini

Sede: via Mariutto, 13 - Mirano  
Tel. e fax: 0415795705  
e-mail: rsu@ulss13mirano.ven.it

A.U.L.S.S. N. 13 - MIRANO  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA

- 9 LUG. 2009

PROT. N. 27632

Mirano, 8 luglio 2009

Oggetto: progetti incentivanti ex art. 33, c. 5, CDIA Ulss 13.

- Al Direttore amministrativo
  - Al Direttore sanitario
  - Al Direttore servizi sociali
  - Al Direttore dipartimento risorse umane
  - Al Dirigente della direzione professioni assistenza
- e p.c.:
- Alle organizzazioni sindacali territoriali.

Ulss 13 - loro sedi

In vista dell'esame dei progetti - obiettivo dell'anno 2009, si ritiene di fare cosa utile e opportuna far conoscere anticipatamente, per linee generali e aperte al confronto, gli intendimenti di questa Rsu in merito alla regolamentazione dei progetti di cui all'oggetto, ad integrazione di quanto già previsto dall'art. 33, CDIA Ulss 13.

Per ogni progetto si dovrebbe definire:

- A) titolo e finalità;
- B) area di intervento (incremento di attività, miglioramento della qualità, contenimento dei costi, miglioramento dei processi, rispetto della tempistica, benessere organizzativo, ecc.);
- C) unità operative coinvolte;
- D) numero partecipanti alla realizzazione, così individuati: 1) responsabile del progetto (cat. DS o D); 2) con autonomia professionale (cat. C, D, DS); 3) di supporto (cat. A, B, BS); i compiti assegnati devono essere coerenti con la declaratoria professionale e il compenso dovrebbe essere parametrato in relazione all'inquadramento contrattuale;
- E) attribuzione di un "peso" relativo che tenga conto del:
  - grado di autonomia gestionale / funzionale;
  - grado di complessità organizzativa (coinvolgimento di una sola u.o., ovvero di 2 o più u.o. del medesimo dipartimento, ovvero di u.o. di dipartimenti diversi);
  - grado dell'entità delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e strumentali direttamente gestite;
  - attività di coordinamento, vigilanza e controllo;
  - valenza strategica aziendale;
  - grado di specializzazione richiesta;
- F) durata;
- G) indicatori del raggiungimento dei risultati (di qualità/efficacia, quantità), con misurazioni periodiche e range di tolleranza.

I criteri su esposti dovrebbero contribuire a stabilire l'importo previsionale di ciascun progetto in relazione alla disponibilità del fondo, tenuto conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale e di una quota di riserva per progetti estemporanei ed urgenti.

Restando inteso che i progetti vanno realizzati in orario di lavoro, si propone di individuare limiti restrittivi a fronte di eventuali altri compensi per funzioni già indennizzate (commissioni, progetti regionali finalizzati, ecc.).

Infine si propone di inserire all'o.d.g. della prossima trattativa, oltre all'argomento oggetto della presente lettera, anche il saldo incentivi 2008, nonché la valutazione sulla consistenza del fondo per l'erogazione degli acconti della produttività collettiva 2009.

Con i migliori saluti.

Raffaello Tomaello  
*Raffaello Tomaello*  
Coordinatore dell'esecutivo della RSU